



CITTA' DI LOCRI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
1187	02/09/2026
Settoriale n. 181	

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

AMBITO TERRITORIALE DI LOCRI

OGGETTO:	Approvazione in PRE INFORMAZIONE dell'Avviso Pubblico e della relativa documentazione allegata per la presentazione delle domande di accesso al "BUONO SERVIZIO" per il contrasto alla povertà attraverso l'accesso ai servizi e alle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale" a valere sul PR Calabria Fesr-Fse+ 2021-2027 - Priorità 4incl "Una Calabria più inclusiva" - Azione 4.L.1. - Annualità 2026. CUP_F19G26000190009
----------	---

Il Responsabile

Visti:

- il D.lgs.n. 267 del 18/08/2000 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.lgs n. 165 del 30/03/2001 recante norme sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- la Delibera di Giunta n. 78/2025 sulla Macro Organizzazione dell'Ente;
- il Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Decreto Sindacale n. 7 del 28/05/2025 di conferimento delle funzioni dirigenziali al Responsabile del settore e di attribuzione della relativa indennità di posizione.

Dato atto che:

- con delibera di Consiglio n. 44 del 17/11/2025 è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) per il triennio 2026/2028;
- con delibera di Consiglio n. 55 del 29/12/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP anni 2026/2028;
- con Delibera di Consiglio n. 56 del 29/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziaria 2026/2028;
- con Deliberazione di Giunta n. 14 del 16/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 1 e 2 del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81);

- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e della legge 190/2012 non sussistono, nei confronti del Responsabile del procedimento, cause di conflitto di interessi anche potenziale.

VISTO la Legge 8 novembre 2000, n. 328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziali e sociosanitari integrati che garantiscano un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà;

VISTO la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, con cui viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;

VISTO la D.G.R. n. 210 del 22 giugno 2015, come integrata e modificata con D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018, concernente la "Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell'offerta per la gestione dei Servizi Socio assistenziali" e l'approvazione dell'elenco degli ambiti territoriali ottimali;

VISTO la D.G.R. n. 503, del 25 ottobre 2019 e s.m.i., avente ad oggetto la "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali ai sensi della legge n. 328 dell'8 novembre 2000 e della legge regionale n. 23 del 26 novembre 2003", con cui la Regione Calabria, ha dato avvio al percorso istituzionale di riforma del welfare locale, attraverso la definizione di un nuovo assetto territoriale che vede gli Ambiti territoriali titolari delle funzioni socio assistenziali responsabili della pianificazione e della realizzazione sul territorio degli interventi e dei servizi sociali, riservando all'ente regionale l'indirizzo, la programmazione e il coordinamento delle politiche sociali;

VISTA la D.G.R. n. 499 del 26 settembre 2023, avente ad oggetto: Modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii." e s.m.i.",

PRESO ATTO della D.G.R. n.72 del 04 marzo 2024 avente ad oggetto "Approvazione Modifiche D.G.R. n. 512 del 29 settembre 2023 e Allegato 1, relativa a modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii", con cui è stato modificato l'Allegato 1 alla D.G.R. n.499/2023.

VISTA la D.G.R. n. 362 del 10 luglio 2024 avente oggetto: "Approvazione modifiche al Regolamento regionale 25 novembre 2019, n. 22 e modifiche all'Allegato A del regolamento regionale 25 novembre 2019, n. 22"

DATO ATTO che il comma 4 dell'art.6 della Legge n.328/2000 prevede che "Per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica".

VISTO inoltre,

Che l'allegato "A" alla DGR n.503/2019 e s.m.i. al paragrafo 2.3, 3.3 e 4.3 prevede che:

- Al Comune Capo Ambito spetta il compito di autorizzare l'utente e assumere l'onere della relativa retta o l'erogazione dei titoli per l'acquisto dei servizi. I rapporti fra i vari Ambiti territoriali e le Strutture socioassistenziali residenziali o semiresidenziali devono essere regolamentati con la stipula di accordi o contratti, i quali costituiscono titolo per il pagamento diretto delle quote rette;
- L'inserimento in una Struttura, regolarmente accreditata, dovrà sempre avvenire, nel rispetto della capacità ricettiva già autorizzata, previa richiesta dell'utente o a seguito di altra segnalazione al Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito;
- Per motivi d'urgenza, le procedure di accoglienza possono essere derogate su disposizione dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, che ha l'obbligo di informare il Comune di residenza dell'utente entro 24 ore dall'avvenuta accoglienza per l'adozione del provvedimento consequenziale. La struttura di accoglienza ha l'obbligo di informare dell'avvenuta accoglienza del Comune di residenza e il Pubblico Ministero per i minorenni, per l'adozione dei provvedimenti consequenziali. In questi casi di servizio sociale e professionale, verificata la ricorrenza dei presupposti per l'inserimento, ratifica il provvedimento attraverso la presa in carico dell'utente.
- In caso di ricovero presso struttura socio assistenziale extra regionale, possibile solo nei casi espressamente previsti da normativa regionale e solo su disposizione della Pubblica Autorità, o qualora sia documentato che la struttura indicata dai Servizi Sociali Professionali, del Comune Capo Ambito, non sia presente nel territorio regionale o non abbia disponibilità di posti nei limiti di capienza massima della stessa, il Comune Capo Ambito di residenza procede ad autorizzare il ricovero, per un massimo di 12 mesi rinnovabili a seguito di revisione del Progetto Individuale, assumendosi l'onere della relativa spesa previa acquisizione della documentazione relativa al possesso del titolo abilitativo della struttura ospitante e del provvedimento regionale/comunale di approvazione della tariffa relativa al servizio offerto, nonché verifica della capacità a contrarre del soggetto erogatore del servizio.

CONSIDERATO la competenza del Comune capo Ambito nelle attività di coordinamento e gestione del sistema sociale di Ambito, con particolare riferimento all'ammissione a retta degli utenti delle strutture socioassistenziali a ciclo diurno e residenziale e dei servizi domiciliari presenti sul territorio regionale e sul territorio nazionale

CONSIDERATO l'Art. 23 del Regolamento n.22/2019, allegato alla D.G.R. n. 503/2019 e s.m.i., "Individuazione degli operatori ai fini dell'erogazione dei servizi sociali" che evidenzia come:

- I Comuni capo Ambito, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, individuano i soggetti presso cui acquistare o ai quali affidare i servizi sociali tra quelli autorizzati, accreditati e iscritti all'Albo avvalendosi delle seguenti modalità:
 - acquisto di servizi e prestazioni dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 7, della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i., mediante accordi/contratti stipulati con i fornitori, iscritti in una apposita sezione dell'Albo, che si dichiarano disponibili a erogare i servizi, secondo tariffe e caratteristiche qualitative preventivamente concordate e ivi indicate, anche a favore di utenti in possesso dei titoli per l'acquisto dei servizi sociali di cui all'articolo 27 della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i.;
 - affidamento della gestione dei servizi ai soggetti del terzo settore, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, e dell'articolo 14, comma 5, della legge regionale n. 23/2003 e s.m.i.;
 - convenzioni con le organizzazioni di volontariato di cui al d.lgs. 117 del 3 luglio 2017.

- L'affidamento di servizi si effettua attraverso procedure ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza, non discriminazione e della massima partecipazione

VISTO che la Delibera di Giunta Regionale n. 335 del 10 luglio 2024, come aggiornata da ultimo con D.G.R. n. 200 del 22 aprile 2026, ha approvato e aggiornato il "Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE+" di competenza del Dipartimento Salute e Welfare, prevedendo l'attivazione della nuova operazione denominata *"Buono servizio per il contrasto alla povertà attraverso l'accesso ai servizi e alle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale"*, nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, Priorità 4INCL "Una Calabria più inclusiva", Obiettivo Specifico ESO4.12, Azione 4.1.1, con una dotazione complessiva regionale pari a € 9.507.657,62;

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale Generale del Dipartimento Inclusione Sociale e Welfare della Regione Calabria n. 11203 del 24 giugno 2026 è stato approvato l'intervento regionale in oggetto, approvando contestualmente il riparto finanziario in favore degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) della Regione Calabria, lo schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 della L. 241/1990 e il format tipo dell'Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari finali;

DATO ATTO che in virtù del predetto D.D.G. n. 11203/2026, all'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di Locri - avente quale Comune Capofila il Comune di Locri (C.F. 81000410803) - è stata assegnata per l'annualità 2026 la somma di € **129.610,08** (centoventinovemilaseicentodieci/08);

RILEVATO che in data 17.07.2026 Rep n. 3640 (notificato in data 02-09-2026) si è perfezionata la sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 tra la Regione Calabria (Dipartimento Inclusione Sociale e Welfare) e l'ATS di Locri, rappresentato dal Legale Rappresentante pro tempore Giuseppe Fontana, per la regolamentazione e l'attuazione dell'intervento sul territorio dell'ATS;

DATO ATTO che per la tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'intervento in parola, l'ATS di Locri ha acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) **F19G26000190009**;

CONSIDERATO CHE:

- l'Accordo di Collaborazione di cui sopra pone a carico dell'ATS di Locri l'impegno formale di avviare le procedure di PRE INFORMAZIONE dell'Avviso Pubblico destinato ai cittadini residenti nei Comuni afferenti all'ATS entro 7 giorni dalla repertoriazione dell'Accordo stesso, al fine di garantire la tempestiva erogazione delle prestazioni di protezione sociale;
- l'Avviso Pubblico mira a sostenere le persone con disabilità, gli anziani e i minori in condizione di vulnerabilità e fragilità socio-economica residenti nei Comuni dell'ATS di Locri, erogando un "Buono Servizio" spendibile esclusivamente presso strutture e servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n. 22/2019 e ss.mm.ii. ed operanti nel rispetto delle tariffe di cui alla D.G.R. n. 72/2024;
- l'intervento copre la frequenza delle strutture per la durata massima di 12 mensilità relative all'annualità 2026 (dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026), mediante la copertura della quota pubblica di compartecipazione alla retta o il relativo rimborso secondo i requisiti stabiliti dall'Avviso;
- risulta necessario approvare in Pre Informazione lo schema di Avviso Pubblico unitamente ai relativi allegati (Format Domanda di Accesso - Allegato 1, Dichiarazione di Delega - Allegato 2, Informativa Privacy - Allegato 3, Elenco strutture accreditate R.R. 22/2019 - Allegato 4), elaborati in conformità al format regionale approvato con D.D.G. n. 11203/2026 e integrati con i riferimenti specifici dell'ATS di Locri;

RITENUTO NECESSARIO specificare che

- sono tenuti al rispetto della presente evidenza pubblica tutti i cittadini afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Locri e quindi residenti nei comuni di: AFRICO, ANTONIMINA, ARDORE, BENESTARE, BIANCO, BOVALINO, BRANCALEONE, BRUZZANO ZEFFIRIO, CARAFFA DEL BIANCO, CARERI, CASIGNANA, CIMINA', FERRUZZANO, GERACE, LOCRI, PALIZZI, PLATI', PORTIGLIOLA, SAMO, SAN LUCA, SANT'AGATA DEL BIANCO, SANT'ILARIO DELLO IONIO, STAITI, inseriti presso servizi di assistenza sociale residenziale;
- i cittadini minori, le persone con disabilità e ogni altro soggetto, che per qualsiasi ragione non sia nelle condizioni di sottoscrivere istanza di presa in carico, al fine del riconoscimento dell'integrazione della retta, è tenuto a farsi rappresentare da un familiare, tutore, curatore ovvero altro soggetto titolato ad agire in nome e per conto della persona in stato di bisogno, al fine dell'ammissibilità dell'istanza, non essendo contemplata la possibilità di rappresentanza dal soggetto responsabile del servizio di assistenza/accoglienza.

CONSIDERATO che per come previsto dalla normativa in vigore, chiunque usufruisca della prestazione sociale nelle strutture socio assistenziali residenziali e semiresidenziali o attraverso servizi domiciliari è tenuto a compartecipare al costo della retta secondo criteri di equità sociale, di solidarietà, di differenziazione nella graduazione del bisogno e di relazione alla situazione economica dello stesso e del relativo nucleo familiare, ovvero dall'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), determinato secondo la normative vigente in materia (D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 e D.M.07/11/2014).

RILEVATO che il parametro ISEE è da ritenersi rilevante anche per i servizi erogati a favore di cittadini fuori dal contesto regionale;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (TUEL) ed in particolare gli artt. 107 e 109 inerenti le competenze dei Dirigenti/Responsabili di servizio;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC) e il Regolamento (UE) 2021/1057 (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) ed il D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- il Decreto del Sindaco del Comune di Locri n. n. 13 del 08.06.2026 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'ATS di Locri alla Dott.ssa Lauretana Scarfò;

CONSIDERATO che il presente atto non determina alcun onere a carico dell'Ente, in assenza di determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano circa l'ammissione a retta dell'utente richiedente – graduatoria -;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono richiamate anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 241/90, costituendone motivazione;
2. **DI APPROVARE** in PRE INFORMAZIONE l'Avviso Pubblico avente ad oggetto: *"Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Buono servizio per il contrasto alla povertà attraverso l'accesso ai servizi e alle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale - Annualità 2026"*, a valere sulle risorse del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, Priorità 4INCL, Azione 4.1.1 (CUP: F19G26000190009), unitamente alla relativa modulistica di allegato (Allegato 1 - Format Domanda; Allegato 2 - Delega; Allegato 3 - Informativa Privacy; Allegato 4 - Elenco Strutture Accreditate).
3. **DI DISPORRE** la pubblicazione in PRE INFORMAZIONE dell'Avviso Pubblico e dei relativi allegati all'Albo Pretorio Online del Comune capofila di Locri, sul sito istituzionale dell'ATS di Locri e sulle bacheche informative dei Comuni costituenti l'Ambito Territoriale Sociale, garantendo adeguata diffusione informativa preventiva di almeno 7 giorni ai sensi dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto con la Regione Calabria.
4. **DI STABILIRE** l'avvio della pubblicazione definitiva dell'Avviso Pubblico destinato ai cittadini residenti nei Comuni afferenti all'ATS entro 15 giorni dalla data di repertorizzazione dell'Accordo stesso ovvero dalla sua notifica (02.09.2026), al fine di garantire la tempestiva erogazione delle prestazioni di protezione sociale.
5. **DI DARE ATTO** che le istanze di partecipazione dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo dell'ATS di Locri atlocri@asmepec.it secondo le scadenze e le finestre temporali stabilite nell'Avviso Pubblico:
 - **1ª Finestra:** dalle ore 12:00 del 21/09/2026 alle ore 12:00 del 20/10/2026;
 - **2ª Finestra:** dalle ore 12:00 del 02/11/2026 alle ore 12:00 del 01/12/2026.
6. **DI DARE ATTO** che la dotazione finanziaria complessiva destinata all'ATS di Locri per l'attuazione dell'Avviso in argomento è pari ad € **129.610,08** (centoventinovemilaseicentodieci/08 euro), assegnata giusta D.D.G. della Regione Calabria n. 11203 del 24 giugno 2026 e disciplinata dall'Accordo di Collaborazione ex art. 15 L. 241/90 stipulato in data 2 luglio 2026.
7. **DI DARE ATTO** che la presente determina non comporta impegni di spesa diretti sul bilancio comunale, in quanto l'intervento trova integrale copertura finanziaria a valere sui fondi comunitari FSE+ trasferiti dalla Regione Calabria, la cui gestione contabile avverrà in regime di contabilità separata ai sensi dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060.
8. **DI NOMINARE** Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Dott.ssa Lauretana Scarfò, Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'ATS di Locri.
9. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Regione Calabria - Dipartimento Inclusione Sociale e Welfare per gli adempimenti di competenza e per il seguito del finanziamento.
10. **DI ACCERTARE** la regolarità del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art.4,5,6,7 della legge 241/1990, reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio

11. **DI ACCERTARE**, altresì, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1 del D.lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente atto;
12. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on – line del Comune di Locri.

**Il Responsabile di Procedimento
ai sensi della Legge 241/1990**

Dott.ssa Lauretana Scarfò

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il Responsabile del Settore

Dott.ssa Lauretana Scarfò

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Il Responsabile del Settore

Dott.ssa Lauretana Scarfò

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

NON RICHIESTI

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi.